



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 138 del 21/1/2021

Oggetto: ME_127B – Comune di Tortorici - Muri e paratie montevalle e opere idrauliche – Zona S. Paolo nel comune di Tortorici (ME).

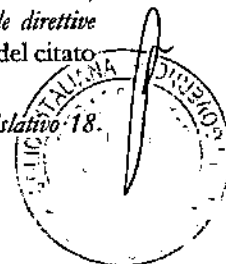
Affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, del servizio di tecnico di parte ai sensi dell'art. 21 T.U. n. 327-2001 - *Decreto a contrarre*

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fgl. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di Programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 191, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di Programma sopra

- citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 fgl. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 fgl. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fgl. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "*Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12*", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "*Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*" e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 – PAC III;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "*... il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...*" e "*per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento*";
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

- Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto azione A.1;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n. 221 *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”*, con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14.06.2016 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n.362 del 31.08.2017 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni”* e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 *“Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: «Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni – Modifica”*;
- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell'Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 28.01.2019, recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e ss.mm.ii. (nel seguito *“Codice”*);
- Visto** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”* nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;



- Vista** la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerato** che nell’ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l’intervento individuato con il codice ME_127B – Comune di Tortorici - *Muri e paratie montevalle e opere idrauliche – Zona S. Paolo nel comune di Tortorici (ME)*;
- Vista** la nota prot. n. 7991 del 29-09-2017, pervenuta a questo Ufficio in data 28-02-2018 prot. n. 1340 con la quale l’ARTA – Servizio 4 – Gestione finanziaria interventi ambientali ha notificato a tutti gli effetti di legge, il D.D.G. n. 703 del 07-07-2017 registrato alla Corte dei Conti in data 13-09-2017 Reg. n.1 – Fg. N.57 con cui è stato finanziato il progetto esecutivo codificato ME_127_B*_Tortorici *“Muri e paratie montevalle e opere idrauliche – Zona S.Paolo nel Comune di Tortorici (ME) – 1° stralcio funzionale”* - Codice CARONTE SI_1_14127 - CUP J15D13000070001, dell’Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l’Accordo di Programma MATTM ARTA a valere sulla Linea di Intervento 2.3.1 A del PO FERS Sicilia 2007/2013 per un importo complessivo pari ad € 2.279.609,69;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 695 del 12-10-2017, con il quale questo Ufficio prendeva atto ed approvava il Quadro Economico già finanziato con il D.D.G. 703 del 07-07-2017 registrato alla Corte dei Conti in data 13-09-2017 Reg. n.1 – fgl. 57 relativo al progetto esecutivo codificato ME_127_B*_Tortorici *“Muri e paratie montevalle e opere idrauliche – Zona S.Paolo nel Comune di Tortorici (ME) – 1° stralcio funzionale”* - Codice CARONTE SI_1_14127 - CUP J15D13000070001;
- Vista** la nota prot. n. 2292 del 28-03-2019 con la quale il Commissario di Governo ha richiesto ai progettisti incaricati di aggiornare il progetto esecutivo al nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2019;
- Vista** la nota del 09-04-2019 con la quale il R.T.I. Dinamica srl – Studio Colonna srl, ha trasmesso gli elaborati economici del progetto esecutivo di 1° stralcio funzionale, aggiornati al vigente prezzario regionale 2019, che ha comportato un importo complessivo di spesa pari a € 2.300.000,00 di cui € 1.565.153,44 per lavori, compresi € 38.696,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, ed € 734.846,56 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 631 del 14-05-2019, con il quale il Soggetto Attuatore ha decretato l’occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’espropriazione e determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione e di occupazione;
- Vista** l’attestazione sullo stato dei luoghi resa dal Direttore dei Lavori, ing. Carmelo G. Sottile - R.T.I. Dinamica srl – Studio Colonna srl – in data 15-05-2019, ai sensi dell’art.4, comma 1, del D.M. n. 49/2018;
- Vista** la nota del 15.05.2019 con la quale il Comune di Tortorici, nella persona del RUP, prendeva atto dell’aggiornamento prezzi al vigente prezzario regionale 2019 e degli elaborati economici trasmessi dai progettisti incaricati;

- Considerato** che l'Arch. Cantarella Claudia Immacolata, è nominata con D.C. n. 1326 del 27/09/2019 Responsabile del Procedimento delle attività da svolgere relativamente all'intervento **ME_127B – Comune di Tortorici - Muri e paratie montevalle e opere idrauliche – Zona S. Paolo nel comune di Tortorici (ME)**
- Visto** il Decreto n. 1460 del 18/08/2020 del Commissario di Governo con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'intervento individuato con il codice **ME_127B – Comune di Tortorici - Muri e paratie montevalle e opere idrauliche – Zona S. Paolo nel comune di Tortorici (ME)** in favore dell'operatore economico COCI ANTONINO con sede in Sinagra;
- Visto** il Contratto rep. n. 398/2020 registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Palermo Ufficio Territoriale APSRI al n. 24295 del 01/10/2020, tra il Commissario di Governo e l'operatore economico COCI ANTONINO con sede in Sinagra;
- Considerato** che con nota prot. 6739 del 01/10/2019, l'avv. Massimo Miracola nella qualifica di difensore del Sig. Paterniti Rosario Sebastiano, dichiara di non accettare l'indennità di espropriazione proposta con D.C. n. 631 del 14/05/2019, chiedendo che venga fatta determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione mediante procedimento di cui all'art. 21 D.P.R. n.327 del 08/06/2001, pertanto nomina il proprio tecnico di fiducia e contestualmente invita il Commissario di governo alla nomina di un tecnico di parte;
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi il servizio afferente all'incarico tecnico di parte ai sensi dell'art.21 T.U. N.327-2001, relativo all'intervento codificato **ME_127B – Comune di Tortorici**, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Preso atto** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio che, pertanto deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che:
- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 3.278,71, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 75.000,00 di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (*decreto semplificazioni*), convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021;
 - b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, recita testualmente che *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione di importo inferiore a 75.000,00 euro;*
 - c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
 - d) il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del cosiddetto *decreto semplificazioni*, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;
 - e) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento del servizio di collaudo statico e



tecnico amministrativo, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;

- f) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che il professionista incaricato è scelto nell'ambito di un albo pubblico di professionisti aggiornato costantemente e pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di professionisti che tiene conto degli incarichi professionali da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli incarichi professionali;
- g) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Visto l'elenco aggiornato e integrato dei professionisti qualificati dell'Ufficio del Commissario di cui al Decreto di approvazione n. 1065 del 18.06.2020;

Considerato che, per quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante, proporre l'espletamento del servizio in oggetto, per un importo pari ad € 3.278,71 oltre iva, da ribassare del 20%;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che nella voce B.18 "*Frazionamenti ...*" del Quadro Tecnico Economico richiamato nel Decreto Commissariale n. 625 del 12/10/2017 di finanziamento dell'intervento, trova copertura finanziaria anche l'importo di € 3.278,71, necessario per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento codificato ME_127_B*_Tortorici "Muri e paratie montevalle e opere idrauliche – Zona S.Paolo nel Comune di Tortorici (ME) – 1° stralcio funzionale" - Codice CARONTE SI_1_14127 - CUP J15D13000070001.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di collaudo statico e tecnico amministrativo, relativi all'intervento codificato ME_127_B*_Tortorici "Muri e paratie montevalle e opere idrauliche – Zona S.Paolo nel Comune di Tortorici (ME) – 1° stralcio funzionale" - Codice CARONTE SI_1_14127 - CUP J15D13000070001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (*decreto semplificazioni*), convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, da selezionare dal proprio albo nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo di cui all'art. 2, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 5

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 4, all'Area Gare e Contratti, ai settori "Monitoraggio" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Cantarella Claudia Immacolata

CNTCDM63T49H224D/7, Firmato digitalmente da
420103100211373.KKgY, CNTCDM63T49H224D/74201031
BH1AFvnoRI3yllgUD3qa UD3qa9w4=
9w4= Data: 2020.11.18 09:24:55 +01'00'

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



